



PANATHLON CLUB NOVARA

3° DISTRETTO

FONDAZIONE 6 APRILE 1956

PRESIDENTE: GR. UFF. DR. GIUSEPPE FORTINA

SEGRETARIO: LUIGI CAVAGLIANO

PROT. N. 94

28100 - NOVARA

OGGETTO

RIUNIONE CONVIVIALE DEL

VIA DEI GAUTIERI, 18

TEL. (0321) 26.726

23 APRILE 1979

Novara, 5 Aprile 79

NOTIZIARIO N. 3 - ANNO 1979

RIUNIONE CONVIVIALE DEL 19 MARZO 1979

A TUTTI I SOCI

PRESENTI : Antoniotti Lelio, Antoniotti Luigi, Avondo, Balossini, Borando, Borroni, Borsotti, Camaschella Enrico, Camaschella Giuseppe, Cavagliano, Cesti, Ciancia Zanetta, Conte, Conti, Crainz, Dò, Fallacci, Fedele, Fortina, Franchignoni, Fregonara, Garini, Gorla, Gregotti Luigi, Marcoli, Mazzini, Milone, Morosini, Novarese, Pastoris, Perazzo, Picchio, Pietri, Poggi Steffanina, Portigliotti, Radice, Rodolfi, Salerno, Tacchini Giorgio, Torrisi, Vesce, Violino, Zanetta.

ASSENTI GIUSTIFICATI : Formosa, Gregotti Vincenzo, Lambertenghi, Rosati Franca.

TOTALE PRESENZE 43 - percentuale di presenza 48,86%

RELATORE : AVV. ROBERTO DI TIERI (assente per indisposizione)

TEMA : " VIOLENZA NEGLI STADI "

Mancato all'ultimo momento il relatore Avv. Di Tieri per improvvisa indisposizione, il Presidente propone ai soci una prima lettura della stesura del nuovo statuto sociale, allo studio da tempo da parte di una commissione formata dal Vice Presidente Perazzo, dal tesoriere Poggi e dal consigliere Picchio. Quest'ultimo legge la stesura del nuovo statuto. Il Presidente accenna ai confini geografici del nostro Club (in discussione col Panathlon Mottarone da tempo) che dovrebbero essere quelli del comprensorio.

Interviene l'Avv. Camaschella affermando che i limiti di confine sono quelli determinati dal Panathlon Internazionale: quindi non inseriamoli nelle carte sociali. L'Ing. Perazzo afferma che secondo lui debba ritenersi giusta la divisione comprensoriale che vede la provincia di Novara divisa in due. Interviene l'Ing. Pietri affermando che i confini devono essere determinati dal Distretto e ratificati da un notaio che nella fattispecie è il Governatore. Picchio procede nella lettura dei vari articoli e la discussione si fa vivace quando all'art. 4 si accenna ai soci onorari. Interviene nuovamente Pietri che si dichiara contrario alla categoria soci onorari; (questi infatti non pagano quote). " Prevediamo piuttosto la categoria di anziano o benemerito, che possa anche

non partecipare alle riunioni, ma che non incida sulle spese vive del Club." - Camaschella chiede di avere in visione la bozza dello statuto prima di portarla in assemblea e Gigi Gregotti afferma: " Soci benemeriti, sì, ma che paghino le quote."

Pietri, ribadisce la facoltà e non il dovere per il socio benemerito di partecipare alle riunioni sociali.

Camaschella si sofferma sulle norme per l'accettazione di nuovi soci. Alla voce quota sociale interviene il socio Fregonara che consiglia di stabilire la data entro la quale va versata la quota sociale mentre Antoniotti si richiama ai soci solitamente assenti. Crainz puntualizza la necessità al rispetto della data dei meeting mensili: deve essere il 3° lunedì del mese salvo eccezioni veramente provate.

Non suscita commenti l'art. 8 che prevede la possibilità di adire alle cariche sociali solo ai soci che abbiano almeno 5 anni di anzianità. L'art. 11 prevede che il Presidente possa essere sostituito nelle sue funzioni in caso di impossibilità da un Vice Presidente (da quello Vicario - dice Camaschella - cioè il più anziano). La discussione si rianima attorno all'Assemblea per le elezioni alle cariche sociali, Perazzo (" per dare continuità si è proposto un alternarsi annuale tra la elezione del Consiglio o quella dei Proviviri e dei Sindaci Revisori dei Conti".)

L'art. 13 parla della decadenza dei soci morosi: interviene Pietri che consiglia la formazione di una Commissione di Past Presidents che deve decidere in merito.

Riferendosi all'alternanza delle cariche interviene Gigi Antoniotti che dice non ci possa essere alternanza di cariche in due anni, ma solo negli anni pari come mi pare - afferma Antoniotti - vuole lo statuto del Panathlon Internazionale. Per quanto riguarda l'eventuale scioglimento del Club non è accettabile i 2/3 di soci in assemblea (" non siamo mai stati così numerosi - dice Cesti - per cui propone 1/3 "); interviene Camaschella che afferma che in terza convocazione sia valida l'assemblea qualunque sia il numero dei soci.

Come si vede sia pure sulla prima bozza di statuto la discussione è stata animata e caratterizzata da interventi. Quello conclusivo, mentre il Presidente riassume la discussione, è quello di Pietri che consiglia di presentare il nuovo statuto in forma tale che ci sia il testo vecchio da una parte e dall'altra quello proposto per dare la possibilità di chiosarne le eventuali proposte di modifica. La proposta viene accettata anche perchè già nei propositi del Consiglio Direttivo il quale si riunirà il 29 marzo per decadere la linea di condotta da seguire in occasione delle prossime elezioni del nuovo Governatore del Distretto.

PROSSIMA RIUNIONE CONVIVIALE

Lunedì 23 Aprile alle ore 20 presso il Circolo Unione - Via Puccini 2 - Relatore il socio Dr. Francesco Bertone, Presidente del Tribunale di Novara che parlerà sul tema :

" I DESTINATARI DELLA SCRIMINANTE SPORTIVA "

SALUTI : Binotti da Siracusa

IL SEGRETARIO

M. G. Carraglini